

ALL' ILLUSTRISSIMA SIGNORA
DONNA TERESA
VIMERCATI

DAMA CREMASCA,

*In occasione, che veste l' Abito Religioso nel Nobilissimo Monistero
delle Carmelitane Scalze, detto REGINA COELI,
in Roma l' Anno M.DCC.XLII.*



SONETTO

DEDICATO ALLA MOLTO REVERENDA MADRE

SUOR MARIA TERESA CAPONI,

SUPERIORA IN DETTO LUOGO,

DAL CAVALIER DON CESARE FRANCESCO TINTORI.



Aggio ben fù il pensier, Anima grande,
Che da duri legami il Cor ti sciolse
Del Mondo, che tant' Altre incaute involse
Con sue Lusinghe, ed Arti empie, efecrande.

Vedranfi poi (lo spero) Opre ammirande,
Figlie d' un Santo Zel, che ti distolse
Da vani Affetti, e i più bei Fior raccolse
Per eterne al tuo Crin tesser Ghirlande.

O tu felice DONNA, invitta, e forte,
Che con piè d' Eroina, e Fasti, e Onori
Premi per acquistar più degna Sorte.

O di TERESA avventurati Amori,
Che oscurar non potrà Tempo, nè Morte
La Memoria immortal de i lor Splendori.